

FAQ - Bando per l'insediamento di imprese start-up e spin-off dei comparti hightech e biohightech all'interno dell'Urban Center delle imprese del Comune di Trieste sotto forma di aiuto di stato in regime "de minimis" ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.

FAQ n. 1: Una startup innovativa avente codice Ateco 63.99.00 - altre attività dei servizi di informazione nca - può presentare domanda di insediamento?

RISPOSTA: Sì, la startup innovativa può presentare domanda di insediamento in quanto il codice 63.99.00 è ammissibile, ai sensi del punto A.4 - A.4 SOGGETTI BENEFICIARI lettera b) (" .. operanti nell'ambito dei settori BioHighTech e HighTech, come definiti dai codici ISTAT ATECO 2007 indicati nell'allegato I, iscritte nel Registro delle imprese e registrate con detti codici nella visura camerale"), rientrando, come classificazione, nella divisione 63 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI.

L'Allegato I – CODICI ATECO AMMISSIBILI specifica, infatti, che per il settore HighTech "sono ammissibili tutti i codici rientranti in una delle seguenti divisioni: .. - 63 ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI ..".

FAQ n. 2: E' possibile riferire il progetto d'impresa a più ambiti di intervento come definiti al punto B.2 del bando?

RISPOSTA: No, ai fini della determinazione dell'assegnazione delle postazioni, ai sensi di quanto previsto al punto C.4.b del bando (Modalità case mix), l'impresa può scegliere un ambito soltanto. Nel caso il progetto d'impresa sia riconducibile a più settori, va indicato quello prevalente oppure quello (maggiormente) afferente l'insediamento presso i locali dell'Urban Center.

FAQ n. 3: Cosa si intende per l'obbligo previsto al punto D.I del bando (Obblighi del beneficiario), lettera e) "collaborare ed accettare i controlli che il comune di Trieste e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del progetto"?

RISPOSTA: Si tratta dei controlli previsti dalla normativa che regola l'attribuzione di agevolazioni, nonché di consentire ed agevolare eventuali ispezioni e controlli.

FAQ n. 4: Tra i "Finanziamenti ottenuti a fondo perduto e/o investimenti sia da aziende che da business angel" sono compresi anche gli apporti di capitale sociale?

RISPOSTA: Sì, per la quota degli apporti di capitale sociale da parte di terzi.

Esempio:

Capitale sociale: 20.000€

Founder 1: 12.000€ (60%)

Founder 2: 8.000€ (40%)

Investimento totale da parte di terzi: 100.000 € per il 20% della società

Di cui:

5.000€ in capitale sociale

quota investitore: $5.000 / (20.000 + 5.000) = 5.000 / 25.000 = 20\%$

95.000€ in sovrapprezzo

Viene considerato come investimento il totale di 100.000€

<p>FAQ n. 5: C'è un template per le manifestazioni di interesse relative al progetto di cui al punto 3) NETWORKING della tabella di pagina 17 del Bando?</p> <p>RISPOSTA: No, ma la manifestazione di interesse deve essere su carta intestata dell'ente o azienda che la produce e firmata da personale con i poteri di firma per farlo.</p>
<p>FAQ n. 6: Con riferimento al paragrafo "Divieto di cumulo" di cui al punto B.4 del bando, sussistono incompatibilità tra l'agevolazione riconosciuta dal Comune di Trieste e altri strumenti contributivi (quali ad esempio, le agevolazioni messe a disposizione da Invitalia o altri Enti) relativamente all'acquisizione di servizi per il consolidamento, quali l'affitto di spazi fisici?</p> <p>RISPOSTA: Il divieto di cumulo, ai sensi del bando del Comune di Trieste, riguarda soltanto la spesa riconosciuta e ammessa dallo stesso ad agevolazione, ovvero il "canone figurativo onnicomprensivo su base mensile in rapporto al numero delle postazioni assegnate" presso l'Urban Center di Corso Cavour 2/2 di Trieste, di cui al punto B.4 del bando (Regime di aiuto - quinto capoverso), che non è cumulabile con altre misure di aiuto di Stato, anche in regime "de minimis", concesse per la medesima spesa.</p>
<p>FAQ n. 7: Come si compilano i campi dei moduli F23/F24?</p> <p>RISPOSTA: <u>Il modulo F23</u> si compila come segue: campi 1 e 2: provincia e denominazione banca (o posta) delegata del pagamento; campo 4: dati anagrafici del contribuente; campo 6 Ufficio o ente: codice della Direzione provinciale dell'Agenzia delle Entrate pertinente alla sede del contribuente (es. TI2 per Trieste, TI4 per Gorizia, TI6 per Pordenone, TI8 per Udine). L'elenco completo dei codici è disponibile presso il concessionario, banca o posta; campo 10 Estremi dell'atto o del documento: nel campo anno "2021" e nel campo numero "DG 607"; campo 11 Codice tributo: 456T; campo 13 Importo: 16,00;</p> <p><u>Il modulo F24</u> si compila come segue: Sezione contribuente: dati anagrafici del contribuente Sezione contribuente: codice tributo: 1552; anno di riferimento: 2021; importi a debito versati: 16,00; codice atto: 00006072021 (estremi della Delibera di Giunta di approvazione del bando).</p>
<p>FAQ n. 8: Come si compila il foglio "Calcolo PMI" facente parte della dichiarazione sostitutiva inerente i requisiti?</p> <p>RISPOSTA: La sezione A va compilata riportando la composizione sociale dell'impresa alla data di presentazione della domanda come da istruzioni ivi contenute. Le sezioni B e C vanno, invece, compilate rispettivamente con i dati delle imprese associate (sez. B) e collegate (sez. C) all'impresa richiedente secondo quanto dichiarato nella colonna "Z" della tabella della sezione A (°) - dove in nota (°) viene riportato "<i>indicare "A" per associate, "C" per collegate, "I" per investitori istituzionali, "IC" per investitori istituzionali collegati,</i></p>

"P" per persone fisiche collegate ad altre imprese. In caso non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco"

FAQ n. 9: Nella relazione di progetto cosa va indicato ai punti B (Soggetti occupati direttamente) e D (occupati)?

RISPOSTA: Al punto B va indicato chiunque abbia un rapporto di lavoro a tempo determinato/indeterminato con l'impresa richiedente e/o un contratto di tirocinio e/o una carica societaria (a prescindere dall'inquadramento o meno nella posizione INAIL dell'impresa). Al punto C vanno indicati i soli occupati intesi come U.L.A (Unità di lavoro annuo), ovvero dipendenti, collaboratori familiari e soci lavoratori iscritti alla posizione INAIL dell'impresa.